



## In Africa tra Morgan Stanley e Che Guevara

Dal Congo a Zanzibar, un viaggio erudito che attraversa lungo la linea dell'Equatore un continente di emozioni, raccontato in un romanzo che mette insieme avventura, storia, sociologia e reportage: in «Equatoria» (Galaad, 360 pagine, 15 euro) Patrick Deville mette a disposizione la sua

formazione di intellettuale e la sua curiosità di grande viaggiatore. Se in «Peste e colera» aveva raccontato la vita avventurosa di Alexandre Yersin (1863-1943), il medico e scienziato svizzero che sconfisse la peste, in questa missione africana Deville va sulle tracce di Savorgnan de Brazza, esploratore italiano



(Pietro Savorgnan di Brazza) naturalizzato francese (Pierre-Paul François Camille Savorgnan de Brazza) che per il governo di Parigi aprì la strada alla colonizzazione del Congo. Ma questo viaggio sul fiume Ogooué è anche l'occasione per incontrare altri protagonisti della storia africana. Da Henry Morgan Stanley, colonizzatore del Congo belga, a David Livingstone, ad Albert Schweitzer. Non manca Che Guevara, che nel 1965 cercò, invano, di esportare la rivoluzione cubana in Congo. Tutti a loro modo testimoni e protagonisti nella vita di un continente estremo che è stato terra di conquista per gli appetiti delle monarchie europee ma anche l'occasione di arricchimento, non solo materiale, per l'Occidente. (Gigi Radice)